

# Molte conferme (e qualche sorpresa) nel primo turno della coppa 1966

Per tre reti ad una

## Vittoria della Lazio ad Alessandria



### Hanno segnato per la Lazio Renna (2) e Ciccolo, e per i piemontesi Bettini

**Alessandria** Nobili (Centini), Marconato, Bonfanti Stuchi, Gori Ragnoni, Di Cristoforo, Maddè Bettini Pasquina Oltani.

**Lazio** Cori Zanelli Vitelli, Carosi, Pagni Dotti Renna Barbu (Sacco) D'Amato, Governato, Ciccolo.

**ARBITRO** Marengo, di Chia vari.

**MARCATORI** nel primo tempo al 26 Renna al 30 Ciccolo nella ripresa al 7 Bettini al 13 Renna.

**Dal nostro corrispondente** ALESSANDRIA 29. La Lazio ha operato con quella mente il primo turno della Coppa Italia imponendosi nel tamercio sui grigi alexandrinari. Al Mezzogiorno. Non è che gli azzurri laziosi abbiano dispinato una gara di grande rilievo ma si sono trovati di fronte ad una Alessandria specie nel primo tempo abile e senza idee che ha in città la loro il vistoso successo. Comunque la Lazio ha dimostrato di avere una buona difesa impenetrabile sul libero Dotti ai quali si sono uniti Vitelli e Carosi per tenere a bada l'attacco alexandriniano. Controllando con disinvoltura l'esecuzione Pasquina Bettini e Oltani che tre punte nel quinto terzo gli avversari hanno praticamente ridotto al 90 per cento le possibilità degli avanti laziosi in quanto Maddè giocava al centro campo e Di Cristoforo è stato servito poco e male. Qualche nota dolente per gli ospiti è registrata a centro campo e soprattutto all'attacco dove il solo Renna ha comminato qualche colpo su uno imitato a tratti da Ciccolo. D'Amato ben controllato da Stuchi non è stato all'altezza della sua fama mentre Governato è stato notabile per il suo utile lavoro nel rilancio a centro campo. Barbu è stato quasi nullo tanto è vero che l'allenatore Mannocci nel secondo tempo ha sostituito con ancora a corteo di lavoro. Di positivo la squadra di Mannocci ha dimostrato di avere raggiunto un ottimo grado di tenuta anche quando il risultato non ha dovuto impegnarsi a fondo contro gli avversari alexandrinari.

Al 13 la Lazio mette il sicuro il risultato è 1-0 con Renna il quale si unisce a Di Cristoforo che si unisce con Ma con l'idee intervengono Centini (12) e Ciccolo (13) nel secondo tempo. La Lazio si prepara alla difesa e si prepara alla difesa. La Lazio si prepara alla difesa e si prepara alla difesa. La Lazio si prepara alla difesa e si prepara alla difesa.

**Lino Vignoli**

## Accordo Sormani-Milan

MILANO 29. L'atletico Angelo Sormani ha raggiunto un accordo con il club di Giuseppe Sormani per un periodo di tre anni. Il contratto è stato firmato dai due uomini in una stanza al Grand Hotel di Milano.

## La spunta il Potenza

## La moneta elimina il Foggia

**POTENZA** Masiero, De Grassi, Merzua, Coramini, Nelli (Franchini), Cacci, Spolia, Franchini (Carlini), Balsi, Lodi, Rollo.

**FOGGIA** Moschioni, Capra, Valade, Bottoni, Rinaldi, Falcio, Favalli, Gambino, Nocera, Lazoli, Belli (Oltremare).

**ARBITRO** Schinelli di Brescia.

**Dal nostro corrispondente** POTENZA 29. Questa volta la moneta ha scelto il migliore. Il Potenza in un fatto contro il Foggia ha vinto la sua partita. La moneta ha vinto la sua partita. La moneta ha vinto la sua partita.

## I risultati di Coppa Italia

Campionato: così domenica

ATALANTA FIORENTINA 0-1  
BOLOGNA CAGLIARI 1-0  
BRESCIA CATANIA 1-0  
INTER VARESE 1-0  
JUVENTUS-FOGGIA 1-0  
LAZIO-MILAN 3-0  
LIVORNO LIVORNO 2-0  
NAPOLI SPAL 1-0  
SAMPDORIA TORINO 2-1

A Genova Fiorentina batte Genova 3-0, ad Alessandria Lazio batte Alessandria 3-1 a Novara Cagliari batte Novara 1-0 a Lecce Varese batte Lecce 1-0, a Mantova Brescia batte Mantova 2-1, a Monza Pro Patria batte Monza 2-1 (dopo tempi supplementari) a Verona Venezia batte Verona 1-0, a Venezia Venezia e Sampdoria 1-1 (vince Venezia per sorteggio), a Padova L. R. Vicenza batte Padova 2-0, a Reggio Emilia Reggina e Palermo 1-1 (vince il Palermo per sorteggio), a Modena Modena batte Bologna 1-0, a Pisa Spal batte Pisa 1-0, a Livorno Livorno batte Roma 2-0 (dopo tempi supplementari), a Trani Napoli batte Trani 2-1.

## Rete di Rognoni nella ripresa

## Bologna eliminata dal Modena (1-0)



VASTOLA ha sostituito NIELSEN

**MODENA** Colombo Cattani Vallini Aguzzoli Borsari Venustoli Zanoli Bala nelli Rognoni Merighi Jacovacci.

**BOLOGNA** Negri Furlanis Micelli Tamburini Jenich Fogli Peroni Bulgarelli, Vastola Haller Pasculli.

**ARBITRO** Bonardis di Trileste.

**MARCATORE** Al 10 della ripresa Rognoni.

## Dal nostro inviato

MODENA 29. Ci ha sorpreso il Bologna è stato messo fuori dalla Coppa Italia al primo turno da una brigata di giovani brividi irrisolti che senza pretese colossate alla vigilia si sono accorti durante il match che il diavolo non era poi così brutto. Questo sorprendente Modena infatti presentato da Venti al suo ruolo di mirabile conduttore a il che non si è un dato a un certo punto addirittura arrivato per buona parte dell'incontro a imporre ai giocatori avversari in un tempo di gioco molto superiore a quello dei pugili. Non solo ma approfittando saggiamente di un modo spericolato nella fase centrale della ripresa del momento favorevole del bolognese nello sviluppo ma incapaci di fare gioco nuovo e di sfruttare la diabolica consistenza minima fello che si apriva a Bologna e della nella difesa difensiva assai questi metodi «canarini» hanno sfiorato affermazioni grosse clamorose.

In fondo però il meglio castro presente che il Bologna per nulla un discolore non fa da centrato nel montante con una bordata di Vastola e ha trovato modo di sbagliare facendo un errore fatale. «Comunque il fatto che l'attacco di Modena sia riuscito a segnare è un fatto di cui si deve tenere conto. Non è una semplice coincidenza che ad addossare la colpa o la parità al «magnifico» di Vastola e al «capitano» di Modena si è pensato di commettere le dure prediche che hanno dato in questi giorni come «lunghe sotto la pelle» di Modena. Il fatto che nella corrente stagione fino a oggi i giocatori paesani hanno recitato da comparse nelle poche importanti manifestazioni cui hanno partecipato forse il fatto che la corsa della Foggia è stata un po' più lenta del previsto. Ma è noto che nella corrente stagione fino a oggi i giocatori paesani hanno recitato da comparse nelle poche importanti manifestazioni cui hanno partecipato.

## L'errore fatale è di Castellani

## Il Pisa cede alla Spal ma solo per un'autorete

**SPAL** Bruschini Paselli, Fochesato Relia, Colombo Morel (Perezzini), Berlusconi Bagnoli, Innocenti, Cappello Musilli, Barenini, Ripari, Federici, Castellani, Guglielmi, Rumiargli (Zukowsky), Mascetti, Galli Colombo.

**ARBITRO** Agnesini di Mestre.

**MARCATORI** Nel secondo tempo al 30 Castellani, su autorete.

## Alla Juve la Coppa Italia 1965

La Juve ha conquistato la Coppa Italia 1965 battendo l'Inter per 1-0 allo Stadio Olimpico. La rete della vittoria bianca è stata segnata da Michelini al 14 di gioco. L'ex giallorosso ha raccolto e in saccato con una mezza girata una palla respinta da arti su lancio di Cineshino. Al momento di andare in macchina si scusò con i nostri lettori per non poter dare un ampio servizio.

## Vittorioso il Cagliari

## Longoni condanna il Novara (1-0)

**NOVARA** Lena Miazza Pogliano, Canò, Udevich, Redaeli (Ca Zanoni), Perini, Meloni (Celli), Mascherano, Brema.

**CAGLIARI** Mattrel, Marfisi, Longo, Virentini, Rizzo, Neri, Greddi, Riva.

**ARBITRO** Accersino di Roma.

**MARCATORE** nella ripresa al 18 Longoni.

**NOVARA** 29. Con una rete del terzino Longoni il Cagliari ha superato il primo turno per la Coppa Italia battendo di stretta misura il Novara squadra non proprio avversaria. Il Novara è stato in un momento di favore, ma per un errore di Longoni è stato eliminato. Il Cagliari ha fatto un buon gioco, soprattutto nel secondo tempo, e ha meritato la vittoria.

## 5. Sebastiano intricata messa a punto

## Denti risolverà i problemi di Rimedio?



MARIO ANNI

Il «Tour Baby» è crudo arcigno F come il grande non perdona. Sempre preciso senza possibilità di equivoce. Lavora intera giornata. L'altra volta infatti ebbe il trionfo di Giromoni che in estremo con il inesorabile Gecia. Quest'anno invece è l'equipe si è dovuta accontentare di un paio di successi parziali e il suo miglior piazzato Carradini ha commesso un errore fatale. Ma è noto che il ritardo di Diaz Alessio non è che qui si voglia far il processo a Rimedio. E logico che il commissario dei giovani runners s'impegna dappertutto con gli elementi più qualificati o più promettenti. In questo caso il ruolo di Denti è stato accurato poiché nell'interno si è partecipato del tecnico di Denti figurare Denti si è perfettamente d'accordo con lui quando afferma che è un «puro» poter il «Tour Baby» di Denti su Denti. Ma è noto che nella corrente stagione fino a oggi i giocatori paesani hanno recitato da comparse nelle poche importanti manifestazioni cui hanno partecipato.

Per noi la risposta è facile perché è da tempo che denunciava la colpa estrema dell'organo di governo dal problemi delle categorie dilettantistiche. Manca per esempio, un intensa effrazione di pro pagamenti. Ci si limita ai no danti contribuiti in forma di elemosina. Sicché le società sono costrette a vivere stentatamente con il mecenatismo minuto veramente appassionato di alcuni agenti di stampa autorevoli dalle prapromozioni. E i cittadini pure a causa delle questioni di visibilità si chiudono nel guscio dei ricordi della bell'epoca che fu i vecchi soci di club che magari hanno la sede nelle trattorie con giardino dalle periferie, guocano al buco mentre i figli per sono al foot ball e sognano quei mitici che il ciccio smo a pochi può dare. Ed ecco un primo triste bilancio sul bilancio del giro di appena quattro anni dal 60 al 64 il finanziamento delle società minori ha subito una perdita secca di 5000 unita all'incirca. In Francia viceversa i cadetti sono aumentati del 125 per cento. E tuttora lavora è la spunta delle nuove leve del Belgio. Poi per restare nell'Europa vecchia perfino la Spagna è in progresso.

Eppure c'è chi annota che la poesia del ciclismo è l'atletica come? Anche Baudelaire faceva versi Scriveva proprio di arti belle e di paradisi orti sciali. E si aspettando che restino tutti una segue di escaemolage. In fine le regole e ai principi sportivi nonch'è olimpici. Se effettivamente si verificano i trucchi sulla regolarità e gli illeciti mercati di firme degli atleti le vittime sono le piccole associazioni che si creano i corridori e il beneficio delle grosse che se li comprano? belle e fatti. Quindi c'è la fretta della valorizzazione è di loquace che rimane l'attualità del nuovo «condannato» veramente sulla carta, visto e considerato che la legge suggerisce una infinita di

**Attilio Camoriano**